

7 NOVEMBRE 2024 - NUMERO 3848 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

IL SALONE A VERONAFIERE

Fieracavalli col ministro Lollobrigida



Esibizione a Fieracavalli

UN MODELLO PER L'EXPO

L'università fa scuola in Albania



La delegazione a Verona

I PROBLEMI DELLA VIABILITA'.



In Centro Storico con la Ztl chiusa 24 ore su 24 si respira. Meno confusione, meno code e qualche posto auto libero in più. Ma fuori dal "fortino" si sta scatenando l'inferno. Lo testimoniano le proteste che arrivano da Borgo Trento, Veronetta e Valdonega. SEGUE

OK

Giuseppe Castagna

Si conferma eccellente la performance dei primi 9 mesi per il Banco Bpm che ha totalizzato un utile netto di 1 miliardo e 245 milioni. Approvato anche l'acconto sui dividendi.



Roberto Toniolo

Continuano le polemiche con Azienda Zero per il funzionamento del sistema informativo ospedaliero dell'Aou di Verona. Dal vertice si conferma che sono in corso le verifiche.

KO

I PROBLEMI DELLA VIABILITA'.

Così sui lungadige si fa il girotondo

Porta San Giorgio è sempre congestionata e a Veronetta va in scena la sosta selvaggia

In centro storico con la Ztl chiusa 24 ore su 24 si respira. Meno confusione, meno code, qualche posto auto libero in più. Il caos sembra finito. È fuori dalla Ztl che si sta scatenando l'inferno in attesa che, come sperano a Palazzo Barbieri, i veronesi cambino le abitudini. Il Comune ha eliminato le due fasce di libero accesso alla Ztl, quella del mattino e quella del pomeriggio. E chi deve o vuole andare in centro come fa? Semplice: intasa i quartieri vicini ai ponti. Fate un giro e ve ne rendere conto. Il grande ingorgo è attorno all'Adige.

E lo testimoniano anche le molte proteste dei residenti nei quartieri vicini al centro.

Prendiamo borgo Trento. A ridosso di Ponte della Vittoria si parcheggia in doppia fila. Due passi e si arriva in centro. I residenti così non trovano più un posto. Accadeva anche prima ma ora è peggio. Mattino, pomeriggio e sera. Qui ci sono ancora stalli bianchi in via della Repubblica e lungadige Matteotti.

Ma diventeranno presto a pagamento come prevede il piano urbano della sosta. E allora senza stalli bianchi sarà anche peggio.

Spostandoci un po' la situazione è sempre di



Piazza Isolo presa d'assalto dalle auto e a San Zeno (sotto) la situazione non è migliore



ingorgo anche sui lungadige che sono diventati il ring attorno al centro: si gira in tondo senza attraversare i ponti fino a quando si trova un posto libero. E così la zona di Porta San Giorgio e dei giardini Lombroso è congestionata, e così fino a piazza Isolo, lungadige Sammiceli e Veronetta con Interrato dell'Acqua morta. La zona universitaria è un enorme par-

cheggio selvaggio per chi vuole entrare in centro a piedi.

Ma Valdona non sta meglio: tanti cercano un buco per l'auto qui per poi entrare in centro da ponte Pietra. E i residenti protestano.

E allora ci si sposta verso la zona del Cimitero dove i parcheggi sono pieni come se fosse sempre il giorno dei defunti e via Campo Marzo ne sa qual-

cosa.

Ma tutti i quartieri soffrono. Prendiamo la Valverde zona sempre congestionata per la presenza di Ulss e Aci e scuole. Il parcheggio in doppia fila è la regola. E così fino a San Zeno quartiere che fa i conti con la beffa di un parcheggio sotterraneo sempre vuoto perché chiuso.

Non resta che mettere mano al portafoglio, andare nei park sotterranei e sperare che ci siano posti liberi.

Iniziative di sostegno per la chiusura della Ztl non sono previste se non qualche sconto nei park. E adesso con Fieracavalli, i mercatini di via Pallone e le feste natalizie la giostra per vincere un posto auto sarà sempre peggio.

MB

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



INAUGURATO A VERONAFIERE IL SALONE CHE RESTERÀ APERTO FINO A DOMENICA

Fieracavalli tra economia e passione

Il ministro Lollobrigida: “Un evento straordinario dal punto di vista dei numeri”

Il salone internazionale dedicato al mondo equestre inaugurato in Fiera a Verona, dal ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare, Francesco Lollobrigida (“un evento straordinario dal punto di vista dei numeri”), e dal presidente della Regione Veneto, Luca Zaia. Per la fiera erano presenti il presidente Federico Bricolo e il direttore Maurizio Danese.

Fino a domenica 10 novembre sono attesi 140mila visitatori tra appassionati, atleti, operatori e buyer esteri, in fiera per ammirare la pura bellezza – come recita il payoff della campagna di comunicazione 2024 – degli oltre 2.200 cavalli di 60 razze che popolano i 12 padiglioni e le 6 aree esterne, per una superficie di oltre 128mila metri quadrati.

“Verona oggi si riconferma il più grande centro ippico del mondo ospitando la 126^a edizione di Fieracavalli, affermando, altresì, il Veneto come destinazione privilegiata per il turismo equestre grazie alle sue ippovie e a un settore equestre in forte espansione. Con oltre 23.000 cavalli e 31.258 equidi totali, la regione si colloca tra le prime in Italia per numero di animali e strutture dedi-



Zaia e Lollobrigida a cavallo in fiera. Sotto, la sfida di Italian Champions



cate, attestandosi come punto di riferimento per appassionati, sportivi e turisti che vogliono vivere il territorio da una prospettiva unica”.

Così il presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia, ha salutato l'apertura della prestigiosa rassegna in programma a Veronafiere dal 7 al 10 novembre, che si presenta quest'anno con un'immagine rinnovata, un importante palinsesto di competizioni sportive e spettacoli, il meglio del comparto alle-

vatorio e spazi pensati per raccontare il turismo rurale e l'equitazione etica e consapevole.

Al taglio del nastro nello stand della Regione del Veneto, il Presidente, assieme al Ministro Lollobrigida, ai rappresentanti della Giunta e del Consiglio regionale, ha rimarcato il ruolo centrale del polo fieristico veronese come punto di incontro tra domanda e offerta per valorizzare il settore equestre e promuovere le eccellenze venete.

“Fieracavalli, non è solo un appuntamento fieristico ma è un volano incredibile per l'economia regionale e una risorsa per lo sviluppo locale – ha concluso il Governatore -. In una regione che si conferma prima destinazione turistica italiana, l'investimento nelle ippovie e nel turismo equestre contribuisce in modo certo alla crescita economica e sociale del territorio. Ogni itinerario rappresenta, infatti, una risorsa che coinvolge strutture ricettive, agriturismi, produttori locali e attività di servizio collegate al mondo equestre. Il turismo a cavallo non solo valorizza i paesaggi e le tradizioni venete, ma sostiene concretamente le comunità rurali, rafforzando la sostenibilità economica e culturale della regione”.

CONFERENZA STAMPA

"INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DEL CAVALLO"

PRESENTAZIONE PROGETTO DI LEGGE N. 293

INTERVERRANNO

FEDERICO CANER

Assessore Turismo e Promozione
Regione del Veneto

CRISTIANO CORAZZARI

Assessore Cultura e Sport
Regione del Veneto

MANUELA LANZARIN

Assessore Sanità e Sociale
Regione del Veneto

FRANCESCA SCATTO

Presidente Sesta Commissione
Consiglio Regionale del Veneto

FILIPPO RIGO

Vicepresidente Gruppo consiliare
Liga Veneta per Salvini Premier
Consiglio Regionale del Veneto



**VENERDÌ
8 NOVEMBRE 2024
ore 09.30**

**Fieracavalli
Stand Regione del Veneto
Padiglione 4, in Posizione E2/F2**

GRANDI MANOVRE IN CONFINDUSTRIA

Carisano, da Piazza Cittadella alla Luiss?

L'attuale direttore generale scelta per guidare l'Università intitolata a Guido Carli

Come anticipato cresce l'attesa per l'ufficializzazione della nomina che dovrebbe portare Rita Carisano al vertice della Luiss, leader nella formazione in giurisprudenza, economia e management intitolata a Guido Carli.

Circola con forza infatti una voce clamorosa,



Rita Carisano

secondo le anticipazioni di Milano Finanza e Affari italiani.

Si dice nei palazzi romani che l'avventura di Giovanni Lo Storto alla direzione generale della Luiss potrebbe essere giunta al capolinea. Previsto un consiglio dell'università romana che ne sancirà l'uscita.

Al suo posto si attende la nomina di Rita Carisano, attuale direttore generale di Confindustria Verona. Il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, ha dunque deciso di mettere mano all'Università di Viale dell'Astronomia. I motivi? C'era bisogno di un cambiamento.

AZIENDA ZERO REPLICA ALLE POLEMICHE

Sul sistema informatico verifiche ancora in corso

In relazione alle polemiche che stanno interessando il funzionamento del nuovo Sistema Informativo Ospedaliero all'A.O.U.I. di Verona, Azienda Zero della Regione ha diramato le seguenti precisazioni.

“In seguito ad un'approfondita fase di analisi condotta da Azienda Zero in stretta collaborazione con l'A.O.U.I. guidata da Callisto Bravi - si legge in una nota - sono state individuate le anomalie che gravano sul nuovo Sistema Informativo Ospedaliero (SIO) installato presso l'Azienda. Anomalie che sono state puntualmente e tempestivamente segnalate al Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (RTI) fornitore al fine di una loro celere riso-



Callisto Bravi

luzione. Successivamente, sempre in accordo con l'A.O.U.I. di Verona, nel mese di agosto si sono avviate le operazioni di verifica delle funzionalità e caratteristiche dei servizi SaaS del SIO, così come previsto contrattualmente. Questa fase - propedeutica a qualsiasi ulteriore azione indicata dal contratto di fornitura - è ancora in corso e si stanno organizzando ulteriori

incontri con i referenti dell'A.O.U.I. stessa e del Raggruppamento Temporaneo di Imprese per un riscontro definitivo delle anomalie che sono oggetto di osservazione ed analisi. Al termine delle operazioni di verifica Azienda Zero e l'A.O.U.I. di Verona formalizzeranno una valutazione e saranno di conseguenza impartite al Raggruppamento Temporaneo d'Imprese le prescrizioni per la risoluzione dei problemi residui in base ai dettami contrattuali. Azienda Zero e l'A.O.U.I. di Verona rivaluteranno la situazione, allo scadere dei termini, in modo da definire le ulteriori azioni, contrattualmente attivabili, da porre in essere per rendere il servizio più performante”.

SABATO

Convegno
con Palamara

“Riforma della Giustizia. Dal “Sistema” che ha condizionato la politica alla “legge Nordio”. Questo il titolo dell'iniziativa di Progetto Nazionale che affronterà questo delicato, attuale ed importantissimo tema nella sala conferenze dell'Hotel Leopardi, sabato 9 novembre a partire dalle ore 16.30.

Interverranno l'ex magistrato Luca Palamara (autore dei libri denuncia “Il Sistema” e “Lobby & Logge”) il professor Daniele Trabucco, docente universitario di Diritto Costituzionale e Diritto Pubblico Comparato e gli avvocati Roberto Bussinello (del Foro di Verona) e Pietro Porciani (del Foro di Milano).



L'ex magistrato Palamara

UNA DELEGAZIONE DELL'ALBANIAN INVESTMENT CORPORATION IN VISITA A VERONA

Università e Fiera guardano all'Albania

Un progetto per l'Expo che avrà sede a Tirana finanziato dall'Agenzia per la Cooperazione

Promuovere l'attività economica in Albania e aumentare le opportunità di lavoro. Va in questa direzione il progetto di Università di Verona e Veronafiere per Expo Albania, il centro espositivo che avrà sede a Tirana, voluto dal ministero della Presidenza del Consiglio albanese per ospitare eventi di rilevanza nazionale e internazionale. Lo studio di fattibilità, cui lavorano in partnership Ateneo e Spa fieristica veronese, è finanziato dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, Aics a favore dell'Albanian Investment Corporation, Aic società statale di proprietà del ministero dell'Economia, innovazione e cultura.

Per questo, nella giornata del 4 novembre, una delegazione proveniente da Tirana e composta da Florensa Kovaci, Alba Mihaj, Altea Pajenga, Ermal Dajci e Gert Hekurani di AIC, accompagnati dall'esperta di Aics Tirana Ilaria Piccilli, è stata accolta negli spazi di Veronafiere dal direttore generale, Adolfo Rebughini, coordinatore del progetto per Veronafiere, ed Elena Claire Ricci, ricercatrice dell'università di Verona, al lavoro nel progetto coordinato per l'ateneo dal prorettore Diego Begalli.

La giornata è stata l'occa-



La delegazione dell'Albanian Investment Corporation in visita a Verona

sione per fare il punto sugli sviluppi dello studio di fattibilità e per una visita agli spazi di Veronafiere, che accoglie la 126esima edizione di Fieracavalli, e poter così presentare casi di successo e buone pratiche nella gestione dei grandi eventi fieristici. Il tour ha previsto anche una visita a "wine2wine", che ha permesso di discutere anche di un evento in corso.

Il progetto, coordinato per l'ateneo dal prorettore Diego Begalli, referente del rettore alla conoscenza e rapporti con il territorio, risponde al duplice obiettivo di dare visibilità nazionale e internazionale alle aziende albanesi, aprendo nuove opportunità di mercato, e di promuovere eventi internazionali per avvicinare le

imprese albanesi alle nuove tecnologie che possono essere importate per migliorare i processi produttivi primari, secondari e terziari. L'hub potrà, inoltre, essere sviluppato in una prospettiva multifunzionale e diventare un catalizzatore, non solo per lo sviluppo economico e commerciale, ma anche per lo sviluppo sociale e culturale. Opportunità per le imprese italiane e del territorio?

"Università di Verona e Veronafiere - ha spiegato il prorettore Begalli - stanno lavorando a uno studio di fattibilità che dovrebbe guidare Aic nel sostenere lo sviluppo e la gestione del centro e dei suoi eventi".

Lo studio coordinato da Verona mira ad accrescere le capacità degli attori

locali, come l'Aic, nella gestione degli aspetti organizzativi ed economici di un progetto di questa portata. Il risultato atteso è quello di promuovere un approccio strutturato alla gestione dell'hub e degli eventi, che possa promuovere efficacia ed efficienza, e che possa durare anche oltre la fine dell'iniziativa, stabilendo relazioni e canali permanenti tra attori pubblici e settore privato. Saranno organizzate consultazioni con gli stakeholder e seminari per aumentare la visibilità delle iniziative e incoraggiare la partecipazione.

La Titolare di Aics Tirana, Stefania Vizzaccaro ha sottolineato il senso del contributo dato dalla Cooperazione Italiana allo Sviluppo all'iniziativa.

CON AMIA, CONSORZIO ERION E VOLKSWAGEN UN PROGETTO PER LE SCUOLE

“Energia al cubo” e rifiuti di batterie

Iniziativa per sensibilizzare i giovani sull'importanza del corretto conferimento

È arrivata anche negli istituti scolastici del Comune di Verona “Energia al Cubo”, l'iniziativa promossa da Erion Energy, il Consorzio del Sistema Erion dedicato alla gestione dei Rifiuti di Batterie (RB), patrocinata dal Comune di Verona e realizzata in collaborazione con Amia Verona e Volkswagen Group Italia S.p.A. Il progetto è volto a sensibilizzare gli adulti di domani sull'importanza del corretto conferimento e del riciclo batterie esauste.

“Energia al Cubo”, che prende il via oggi, prevede un ciclo di incontri formativi che si svilupperà nei mesi di novembre e dicembre nelle classi degli istituti primari aderenti, nel corso dei quali esperti del settore spiegheranno ai piccoli studenti l'importanza di una corretta raccolta differenziata dei Rifiuti di Batterie portatili.

La campagna, infatti, ha tra i suoi obiettivi quello di incrementare la raccolta di questa tipologia di rifiuto che, per sua composizione, se non gestita correttamente, rappresenta non solamente un potenziale danno per l'ambiente ma anche una mancata opportunità di recupero e riutilizzo dei materiali in essi contenuti.

Ad ogni bambino saranno consegnati dei quaderni didattici, progettati per



Iniziativa di Amia e del suo presidente Bechis per il corretto conferimento dei rifiuti di batterie



insegnare in modo ludico i principi dell'economia circolare, ed una scatolina gialla per raccogliere tutte le piccole batterie esauste trovate in casa (come quelle abbandonate nei cassetti, ad esempio) per poi portarle a scuola.

Grazie al patrocinio del Comune di Verona e alla collaborazione con Amia Verona e Volkswagen Group Italia S.p.A., all'interno di ogni plesso scolastico, infatti, verranno posizionate colonnine per la raccolta che rimarranno a disposizione dei bambini e delle loro famiglie, anche dopo la conclusione della campagna, prevista a febbraio.

Non solo, a questa opportunità di raccolta straordinaria è, inoltre, associato un concorso che coinvolge tutti gli istituti partecipanti e che prevede l'assegnazione di un premio sotto forma di buoni, da

utilizzare per l'acquisto di materiale scolastico, ai plessi che avranno raccolto il maggior quantitativo, in peso pro capite, di batterie.

La cerimonia conclusiva di premiazione si terrà a Verona a febbraio 2025.

“Con il progetto Energia al Cubo, Erion Energy si pone l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sui temi del riciclo e dell'economia circolare, coinvolgendo in particolare le scuole primarie – spiega Laura Castelli, Direttore Generale di Erion Energy.

“Trasmettere alle nuove generazioni l'importanza di differenziare i rifiuti e agevolarne il corretto riutilizzo riducendo al massimo lo smaltimento, anche attraverso progetti educativi come questo, è per noi fondamentale”, sottolinea Roberto Bechis, Presidente di Amia Verona.

“L'intera città sta affrontando, o lo farà nel prossimo futuro, un cambio di modalità nella raccolta dei rifiuti e si tratta di un passaggio epocale che da un lato cambierà in parte le abitudini di tutti e tutte noi, dall'altro permetterà di alzare la quota di differenziata ancora troppo bassa a Verona e, di fatto, recuperare risorse per i servizi”, aggiunge Bechis.

“Con questo progetto si investe nella formazione di studenti e studentesse e nell'aumento dei luoghi di recupero delle batterie esauste. Più scuole saranno luogo di raccolta e questo rende semplice e quotidiana l'opportunità di riciclare per decine di migliaia di famiglie. Grazie, dunque, al Consorzio e ad Amia per l'impegno e la progettualità”, spiega Elisa La Paglia, Assessora alle Politiche Educative e Scolastiche.

TAGLIO DEL NASTRO AL SACRO CUORE DI NEGRAR

Nasce l'hospice per le cure palliative

Inaugurati anche due nuovi mammografi per diagnosi precise con l'intelligenza artificiale



Taglio del nastro al Sacro Cuore per l'inaugurazione di due nuovi mammografi e per la nascita dell'Hospice

Nasce l'hospice dell'Ospedale Sacro Cuore. L'IRCCS di Negrar sviluppa ulteriormente l'ambito oncologico con due importanti novità. Si tratta in primo luogo del potenziamento della dotazione tecnologica per la diagnosi precoce del tumore del seno con l'acquisizione di due mammografi con intelligenza artificiale, unici in Italia. Inoltre è stato istituito l'hospice, intitolato al primo successore di San Giovanni Calabria, don Luigi Pedrollo. Con la struttura residenziale dedicata ai pazienti nella fase terminale della malattia, si consolida l'attività del Cancer Center del Sacro Cuore, l'organizzazione grazie alla quale la persona affetta da neoplasia viene presa in carico dalla diagnosi alla cura, dalla riabilitazione a tutta la durata del fol-



low up, fino all'accompagnamento con le cure palliative.

L'inaugurazione delle due realizzazioni si è tenuta alla presenza del Presidente della Regione Veneto Luca Zaia.

Era presente anche Silvano Pedrollo, pronipote del sacerdote.

L'Hospice "Don Luigi Pedrollo", il cui responsabile medico è il dottor Roberto Magarotto, rientra nella Rete di Cure Palliative dell'ULSS 9. Gli hospice sono dedicati ai pazienti – non necessa-

riamente oncologici – in fase terminale di vita, non più responsivi alle terapie convenzionali, ma che necessitano di cure palliative non erogabili a domicilio, cioè di trattamenti per il controllo dei sintomi (in particolare dolore, insufficienza respiratoria e distress psicologico), oltre che un supporto psicologico e spirituale. L'hospice può essere anche una sistemazione temporanea nel caso in cui il caregiver (colui, in genere un familiare, che si prende cura del paziente) sia

impossibilitato ad assistere il proprio congiunto a domicilio oppure quando si verifica una stabilizzazione di malattia che permette al paziente di ritornare a casa, dopo un periodo di ricovero nella struttura. La Radiologia senologica dell'IRCCS di Negrar – di cui è responsabile la dottoressa Anna Russo – è la prima in Italia a dotarsi dei mammografi Amulet Sophinity (della multinazionale giapponese Fujifilm Healthcare). Le due nuove macchine, che vanno a sostituire le precedenti acquisite nove anni fa, sono mammografi con tomosintesi – la tecnica mammografica digitale riguardo alla quale diversi studi hanno dimostrato la capacità di aumentare il numero dei tumori diagnosticati – ma con molteplici caratteristiche innovative.

PRESENTATI I RISULTATI AL 30 SETTEMBRE

Banco Bpm, eccellente performance

Utile netto di 1 miliardo e 245 milioni. Approvato l'acconto dei dividendi maturati

Si conferma eccellente la performance dei primi nove mesi del Banco Bpm che ha chiuso con un utile netto di 1.696 milioni di euro, in crescita del 79,8% sullo stesso periodo del 2023, e un utile adjusted (rettificato) salito del 25,1% a 1.245 milioni.

I ricavi sono cresciuti dell'8,2% a 4,27 miliardi di euro (+7% i proventi operativi 'core') e i costi del 4,4% a 1,99 miliardi, con un cost-income in riduzione dal 48,4% del 2023 al 46,7%.

Il risultato della gestione operativa presentato dal presidente Massimo Tononi e dal ceo Giuseppe Castagna è aumentato dell'11,8% a 2,27 miliardi mentre le rettifiche su crediti sono diminuite del 21,3% a 301,8 milioni.

Il livello di solidità patrimoniale sale ai massimi storici, con un Cet 1 ratio che passa dal 14,2% di fine 2024 al 15,5%, mentre migliora la qualità del portafoglio creditizio con i crediti deteriorati netti all'1,7% del totale dei crediti e un costo del rischio in calo a 40 punti annualizzati dai 53 del 2023.

"La solidità dei risultati raggiunti e la resilienza degli stessi pur in un contesto di tassi in discesa, ci portano a confidare nel raggiungimento della



Da sinistra il ceo Giuseppe Castagna e il presidente di Banco Bpm Massimo Tononi

previsione di utile per azione" nel 2024 "di 95 centesimi di euro (1,15 euro considerando le componenti one-off allo stato ipotizzabili) e nel suo possibile superamento" afferma la banca. L'istituto, che conferma "tutti gli obiettivi di utile e patrimonializzazione" del piano al 2026, esprime anche "fiducia nella possibilità di superare l'obiettivo di remunerazione" di 4 miliardi di euro nel periodo 2023-2026, dopo aver approvato un acconto sul dividendo di 40 centesimi che fa aumentare a 1,45 miliardi i dividendi per i soci nell'anno solare 2024, pari a 150 milioni in più di quanto messo a piano.

Il dividendo per azione maturato nei primi nove mesi 2024 è pari a 0,75 euro.

Approvato anche l'acconto dei dividendi che sarà

in pagamento in questo mese. La distribuzione agli azionisti per il 2024 è pari a 1,45 miliardi, superiore di 150 milioni rispetto alle previsioni.

In contemporanea Banco Bpm Vita ha lanciato un'offerta pubblica di acquisto volontaria sulla totalità delle azioni di Anima Holding (il più grande gruppo indipendente di asset management in Italia) al prezzo di 6,20 euro per azione.

L'offerta è principalmente preordinata a rafforzare il modello di business di Banco BPM Vita, che sarà trasformata in una fabbrica prodotta integrata Assicurazione Vita e Risparmio Gestito.

L'esecuzione del progetto potrà beneficiare della comprovata capacità di Banco BPM di gestire i processi di integrazione e del successo ottenuto dalla partnership strate-

gica con Anima, già in corso da oltre 15 anni.

L'offerta presenta termini vantaggiosi per gli azionisti di Anima, con riflessi positivi per tutti gli stakeholders.

Da questo progetto, secondo Banco Bpm, derivano positive premesse per una stabile e duratura crescita del conto economico, grazie alla diversificazione dei ricavi in uno scenario di prospettiva riduzione dei tassi di interesse. L'operazione si inserisce infatti nel più ampio contesto del piano strategico di Banco BPM, che fa leva su un modello di crescita dei ricavi fortemente incentrato sulle fabbriche prodotte. Dal suo completamento deriverà un significativo miglioramento della performance reddituale – con un aumento dell'utile per azione di circa il 10%.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

BUSSOLENGO. LA RASSEGNA DELL'8 NOVEMBRE A MARZO 2025

Il teatro parrocchiale trasmette valori

Spettacoli per famiglie con Armathan, il Carro dei Comici, La Moscheta e La Resela

Tra i vari eventi offerti dal Comune di Bussolengo, dall'8 novembre fino a marzo 2025 si fa spazio Bussolengo a Teatro, la rassegna teatrale amatoriale che animerà il Teatro parrocchiale in Piazza Nuova n. 3 proponendo una serie di spettacoli per famiglie e per adulti.

Gli spettacoli del teatro serale avranno inizio alle ore 21:00, in particolare: venerdì 8 novembre ci sarà "Maladie d'Amour" del teatro Armathan, venerdì 29 novembre l'appuntamento è con "Non sparate sulla mamma" del Carro dei Comici. Si prosegue venerdì 17 gennaio alle ore 21:00 con "Grisù, Giuseppe e Maria" di La Moscheta e venerdì 28 febbraio con "Morto un marito se ne fa un altro" della Compagnia Teatrale Micromega. Chiude la rassegna teatrale, venerdì 14 marzo, lo spettacolo "Giulietta, l'ultima" di La Resela. Il costo dello spettacolo serale è di 7€ per il biglietto intero, 5€ per il ridotto (under 18 - over 65) e gratuito per le persone diversamente abili. All'interno di Bussolengo a Teatro, fa eccezione l'appuntamento, a ingresso gratuito fino a esaurimento posti, di domenica 29 dicembre alle ore 16:30 con lo spettacolo per famiglie "ABC del Natale" del Teatro Telaio.



Fuochi d'artificio nel canale di mezzo

PESCHIERA. DA DOMANI SI FESTEGGIA SAN MARTINO

Le associazioni in piazza

Da venerdì sera a lunedì. Un lungo festeggiamento al Porto Centrale di Peschiera. Stand, incontri, fuochi d'artificio, piatti della tradizione. E' l'attesissimo appuntamento con le celebrazioni di San Martino, il Santo Patrono di Peschiera del Garda.

Un programma intenso che vede scendere in piazza da protagoniste le associazioni del territorio. Ci saranno tutte, dall'8 novembre all'11.

Si parte venerdì alle ore 18 con l'apertura degli stand al Porto Centrale.

Sabato 9 novembre le attività iniziano in piazzale Betteloni, la piazza del Comune, alle 9.30 con "La Storia delle Associazioni"

a cura del Servizio Educativo di Peschiera del Garda. A seguire apriranno gli stand al Porto Centrale. Alle 15 il grande momento del 17° "Palio di San Martino", la storica gara di voga veneta nel Canale di Mezzo Palio delle Mura. Gli stand saranno aperti anche domenica 10 e lunedì 11, giorno in cui si terrà la Santa Messa alle ore 18.30. A chiudere in bellezza lo spettacolo piromusicale "L'incendio dei Voltoni" che accenderà di musica e luci il canale di mezzo. Appuntamento lunedì alle ore 19.30.

Durante tutto il fine settimana, nella sede dell'Associazione Sub Club Peschiera, sarà possibile

degustare i piatti tipici della tradizione.

Grazie al Pentagono Boat Rent si potranno poi visitare in barca le mura veneziane patrimonio dell'Unesco. Un tour gratuito per i residenti. Saranno poi aperti il Museo della Palazzina Storica e il Museo della Pesca a tradizioni locali Amici del Gondolin.

"E' una festa a cui teniamo molto", spiega l'Assessore alla Cultura e Manifestazioni Elisa Ciminelli. "E' il nostro Santo Patrono ed è anche la festa delle nostre associazioni che per un fine settimana scendono in piazza, tutte insieme. A loro va il ringraziamento dell'amministrazione".

OPPEANO. INAUGURATO IL LEITNER CUSTOMER SERVICE

Apri il colosso hi-tech della logistica

In 21mila metri quadrati gestiti fino a 180mila movimenti all'anno. Scaffali per 10 mila pallet

Dotato di tecnologie logistiche all'avanguardia, in un'area di 21mila metri quadrati, può contenere fino a 10mila pallet. E da qui partiranno materiali per tutto il mondo, dall'America al Far East. È il Leitner Customer Service Global Logistics Center, il centro logistico mondiale che l'azienda altoatesina del gruppo HTI ha inaugurato a Oppeano a due passi dalla rete autostradale, ferroviaria e dall'aeroporto Catullo. Un sito che definisce nuovi standard dal punto di vista dell'attrezzatura tecnica e che può gestire fino a 180mila movimenti all'anno di materiale. Il progetto, frutto di un investimento di oltre cinque milioni di euro, è la risposta di Leitner alle crescenti esigenze di gestione ottimale dei pezzi di ricambio e dei materiali, dovute alla costante domanda in aumento e alla mancanza di spazi nella sede di Vipiteno, in Alto Adige.

«Il nuovo centro logistico di Oppeano non deve essere inteso solo come spazio e tecnologia, ma anche come il modo in cui organizzeremo i nostri processi – commenta il presidente di HTI Anton Seeber -. Il nostro obiettivo non è infatti solo quello di aumentare il volume del lavoro, ma soprattutto



L'inaugurazione a Oppeano del centro logistico della Leitner



di migliorare la nostra efficienza e sostenibilità su scala globale».

Innovazione tecnologica

Al di là dei grandi numeri e della rilevanza strategica nello sviluppo globale dell'azienda, il nuovo centro logistico targato Leitner stabilisce nuovi primati dal punto di vista tecnologico. Sono numerose, infatti, le soluzioni innovative a servizio del sito logistico veronese. Tra queste, troviamo il moderno sistema SAP Warehouse Management per una migliore gestione

della tracciabilità, nonché i processi logistici automatizzati. Al posto dei codici di movimentazione e della carta, si fa infatti uso di scanner e stampanti Zebra. E anche dal punto di vista strutturale, il nuovo centro di Oppeano rispetta gli standard più elevati, con un magazzino dotato di scaffali di altissima qualità e anti-sisma per 10.000 posti pallet.

Data driven

L'obiettivo è quello di stabilire un nuovo standard Leitner con una migliore gestione dei dati, una

nuova definizione di imballaggi, un monitoraggio ottimizzato dei numeri seriali e dei lotti, nonché processi logistici separati per l'ingresso e l'uscita delle merci, compreso il controllo di qualità. In generale, sarà possibile digitalizzare in futuro fino all'80% dei processi logistici, un contributo essenziale per una gestione del magazzino ottimizzata e all'avanguardia. Il tutto fornirà le basi per l'automazione di molti processi che nel futuro prossimo diventerà realtà. Grande attenzione, infine, all'efficienza energetica e alla sostenibilità, da sempre punti di forza dell'azienda altoatesina: la copertura esterna del centro logistico veronese è dotata di pannelli fotovoltaici per produrre in loco energia pulita e usarla per le attività aziendali.

DALL'8 NOVEMBRE AL 4 DICEMBRE AL TEATRO CAMPLOY E ALL'UNIVERSITÀ

Festivabilia: teatro della abilità potenziali

La Compagnia a Rotelle propone spettacoli che promuovono il concetto di inclusione

Dall'8 novembre al 4 dicembre al Teatro Camploy e all'università di Verona torna "Festivabilia: il teatro delle abilità potenziali", organizzato dalla compagnia di ateneo Teatro a rotelle e dal dipartimento di Lingue e letterature straniere con il contributo del Comune di Verona e in collaborazione con l'Esu di Verona.

Il festival, giunto quest'anno alla seconda edizione, propone spettacoli ed eventi che traggono spunti da storie ed esperienze apparentemente distanti tra loro, ma che promuovono il concetto di inclusione allargandone lo spazio, superando l'idea preconcetta di disabilità come mancanza fisica e ampliando la prospettiva diverse forme di perdita o variazione a livello psicologico, fisico, anatomico o sociale. L'iniziativa è stata presentata a Palazzo Giuliari da Roberta Facchinetti, direttrice del dipartimento di Lingue e letterature straniere, Massimo Salgaro, referente per il progetto di eccellenza del dipartimento di Lingue e letterature straniere "Inclusive Humanities", Manuel Boschiero, referente per l'inclusione e l'accessibilità del dipartimento di Lingue e letterature straniere, Nicoletta Vicentini, regista e Viviana Veronesi, vicepresidente dell'associa-



Da sinistra: Boschiero, Vicentini, Salgaro, Veronesi, Facchinetti, La Paglia e Gugole

zione Univr Teatro a rotelle. Presenti anche l'assessora comunale alle Politiche educative e scolastiche Elisa La Paglia e Giorgio Gugole, direttore dell'Esu Verona.

Il festival si inserisce tra le attività del progetto di eccellenza "Inclusive Humanities" del dipartimento di Lingue e letterature straniere che ha l'obiettivo di promuovere l'inclusione nella ricerca e nella didattica per eliminare le diversità sociali, culturali ed economiche sia all'interno che all'esterno dell'università. Grazie ad esso, Lingue ha ottenuto per la seconda volta il riconoscimento da parte del ministero di "dipartimento di eccellenza" con un finanziamento quinquennale di circa 6,5 milioni di euro.

La compagnia Teatro a rotelle è nata nel 2016 gra-

zie a una sinergia tra un gruppo di studentesse e studenti, l'Ufficio inclusione e accessibilità, la regista teatrale Nicoletta Vicentini e il docente Massimo Salgaro del dipartimento di Lingue e letterature straniere.

La rassegna si aprirà venerdì 8 novembre alle 21, al Teatro Camploy, via Cantarane 32, con lo spettacolo "La difficilissima storia della vita di ciccio speranza", messo in scena dalla compagnia Les Moustaches di Bergamo. Il testo originale è di Alberto Fumagalli, la regia di Ludovica D'Auria e Alberto Fumagalli; aiuto regia sarà Tommaso Ferrero. Giovedì 14 novembre alle 20.30, sempre al Camploy, si terrà il secondo spettacolo "Spazio dentro. Storia di un cortile", a cura di Marta Marchetti e Arianna Punzi, con la regia di

Simonetta De Nichilo. Parteciperanno, inoltre, gli studenti e le studentesse della facoltà di Lettere e filosofia e di Architettura dell'università La Sapienza di Roma.

Venerdì 22 novembre alle 16.30 nell'aula T.1 del polo Zanotto verrà proiettato il film "I mille cancelli di Filippo", regia di Adamo Antonacci. Alla proiezione saranno presenti il produttore Alessandro Salaorni e il padre di Filippo, Enrico Zoi. Mercoledì 4 dicembre alle 21 al Teatro Camploy, andrà in scena lo spettacolo "In principio era la rupe" da parte dell'associazione Teatro a rotelle dell'università di Verona. La regia è di Nicoletta Vicentini e Jana Karšaiová. Il programma prevede anche la mostra fotografica "E tu?" con la curatela di Rossella Terragnoli e Francesca Castagnini.

MOTORI. LA MANIFESTAZIONE IN PROGRAMMA L'8 E IL 9 NOVEMBRE

Lessinia Rally Historic, record di iscritti

Sono 103 per un primato triveneto. Sfida di sicuro interesse tra piloti di caratura nazionale

Il Rally Club Valpantena annuncia con soddisfazione che il 6° Lessinia Rally Historic partirà con 103 iscritti. La manifestazione in programma l'8 e 9 novembre valida per il Trofeo Rally di 2ª Zona, Trofeo Rally Veronesi, Trofeo Rally ACI Vicenza e Ford Cup segna così il proprio record, nonché il primato 2024 per le gare del triveneto, del Trofeo di Zona e nazionale 2024 confermando il grande affetto che accompagna il Club veronese che per anni ha organizzato il celebre Revival Rally Club Valpantena.

L'evento, che si correrà sulle spettacolari prove speciali disegnate tra la Valpantena e la Lessinia, sarà una vera festa di fine stagione non solo per i numeri, che hanno superato anche tutte le gare 2024 del Campionato Italiano Rally Auto Storiche se si considerano i soli iscritti CIRAS, ma anche per la qualità che promette una sfida di sicuro interesse sportivo tra piloti di caratura nazionale, tanti locali e diversi outsider. Partendo dai favoriti, è d'obbligo partire dai vincitori della scorsa edizione Bernardino Marsura e Massimiliano Menin (Porsche 911 RS/Team Bassano) che sicuramente partiranno per bissare il massimo risultato. La lista



In Valpantena e in Lessinia torna il Rally Historic

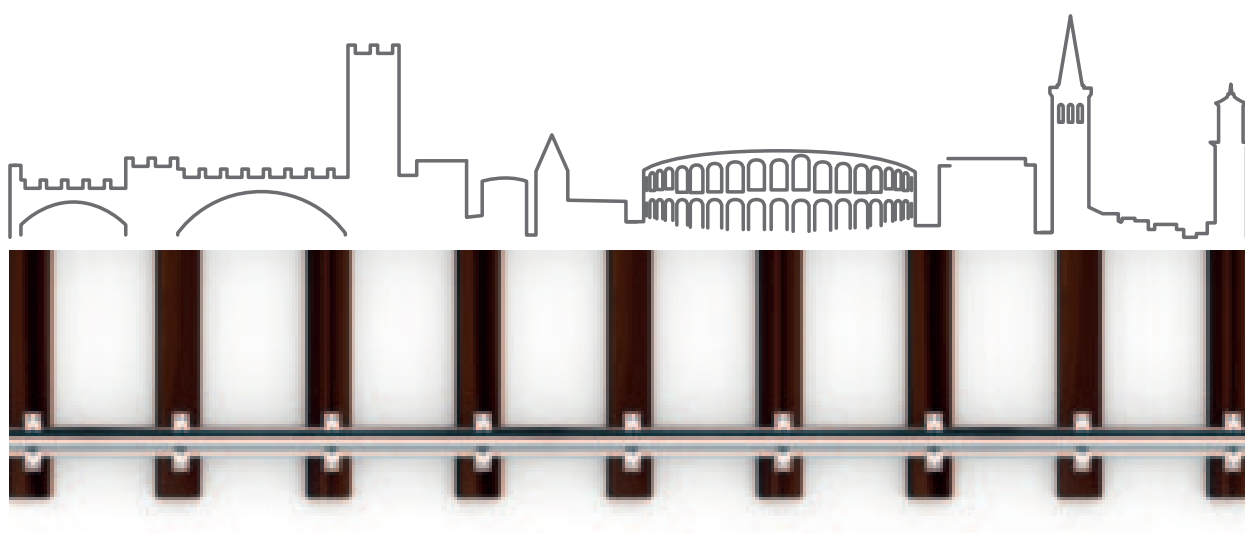
dei contendenti è molto ampia, con ben undici BMW M3 tra le quali spiccano "Raffa", vincitore al Lessinia nel 2022, 2020, 2019, navigato da Andrea Signorini (Scaligera Rallye), Gianfranco Panato-Alberto Albieri (Pintarally Motorsport), Massimo Rettore-Alberto Domenico Corradi (Team Bassano), i locali Simone Canteri e Pierino Leso (Pintarally Motorsport), gli spettacolari Maurizio Visintainer e Federica Lonardi e ancora Riccardo Scandola con Alessandro Campedelli (Movisport) desideroso di migliorare l'ottimo risultato dello scorso anno. Sempre con la grintosa tre volumi di Monaco di Baviera, che popola il 4° Raggruppamento, torna alle gare anche Silvano Pintarelli, navigato dalla figlia Silvia, la cui ultima

gara risale al 2010, mentre non poteva mancare il Presidente dell'Automobile Club Verona Adriano Baso, navigato da Stefano Cirillo, per i colori della RO Racing. Gradita la partecipazione del forte vicentino Adriano Lovisetto, alla terza gara con la M3, dopo il secondo posto assoluto ottenuto nelle ultime due uscite, navigato da Christian Cracco per i colori della scuderia JTeam Amd. Esordio sulla Opel Ascona 400 di papà Tiziano, vincitore del 3° Raggruppamento nel CIRAS 2024, per Geronimo Nerobutto, quest'anno impegnato nel FIA European Rally Championship come portacolori della nazionale ACI Team Italia. Il ventunenne sarà alla prima gara storica in assoluto, navigato dalla

sorella Francesca. Novità assoluta sarà il Tributo A112 Abarth dedicato ai primi quarant'anni dall'ultima edizione della celebre serie che lanciò negli anni Settanta e Ottanta tanti campioni. Saranno ben 7 gli equipaggi partecipanti con Beccherle-Benedetti (Team Bassano), Bergamaschi-Sella (Scaligera Rallye), Cordioli-Freschi (AT Racing), Mettifogo-Florio (Palladio Historic), Putti-Ceron (Hornet Corse), Scalabrini-Manganone (Team Bassano), Simionato-De Lazzari (Scuderia Due Torri).

"Un grande successo grazie all'affetto di tanti team, piloti e perché no, amici - il commento degli organizzatori Roberto Brunelli, Sergio Brunelli, Gian Urbano Bellamoli e Paolo Saletti.

-2.500 camion
su strada al giorno



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Due semplici rotaie? Consorzio ZAI ha visto un'occasione per contribuire al benessere di Verona. Il trasporto ferroviario riduce le emissioni di CO₂, i rischi di ingorghi stradali dovuti al trasporto su gomma, nonché costi e tempi di spedizione.



www.quadranteeuropa.it